

Perugia, 14 aprile 2015

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
SEZIONE FALLIMENTARE

Concordato Preventivo n. 24/2014

con sede legale in

GIUDICE Delegato

Commissari giudiziali:

**RELAZIONE TECNICA DI STIMA
BENI MOBILI**

PREMESSA

Il Giudice Delegato _____ nominava in data 22.12.2014 (Allegato n. 1) i sottoscritti Dott. _____ con studio in via dei Filosofi n. 41/A, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Perugia al n. 695 e Ing. _____ con studio in _____, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A2528.

GIURAMENTO ED INCARICO

In data 07.01.2015 i sottoscritti prestavano giuramento di rito innanzi al G.D. _____ per il conferimento del seguito incarico:

“Provvedano i C.T., esperiti gli opportuni accertamenti, ad individuare, descrivere (anche mediante l'ausilio di fotografie e planimetrie) e stimare i beni mobili e immobili del concordato (marchi compresi) indicando i criteri di valutazione adottati” (Allegato n. 2).

CIÒ PREMESSO

In ottemperanza all'incarico affidato, in base ai dati acquisiti e successivamente elaborati, gli scriventi hanno effettuato tutte le operazioni necessarie per la stesura della presente relazione tecnica estimativa, riferendo la valutazione dei beni alle consistenze del 31/01/2015.

DATI SALIENTI DELLA SOCIETA':

Denominazione attuale:

Sede legale:

Partita Iva:

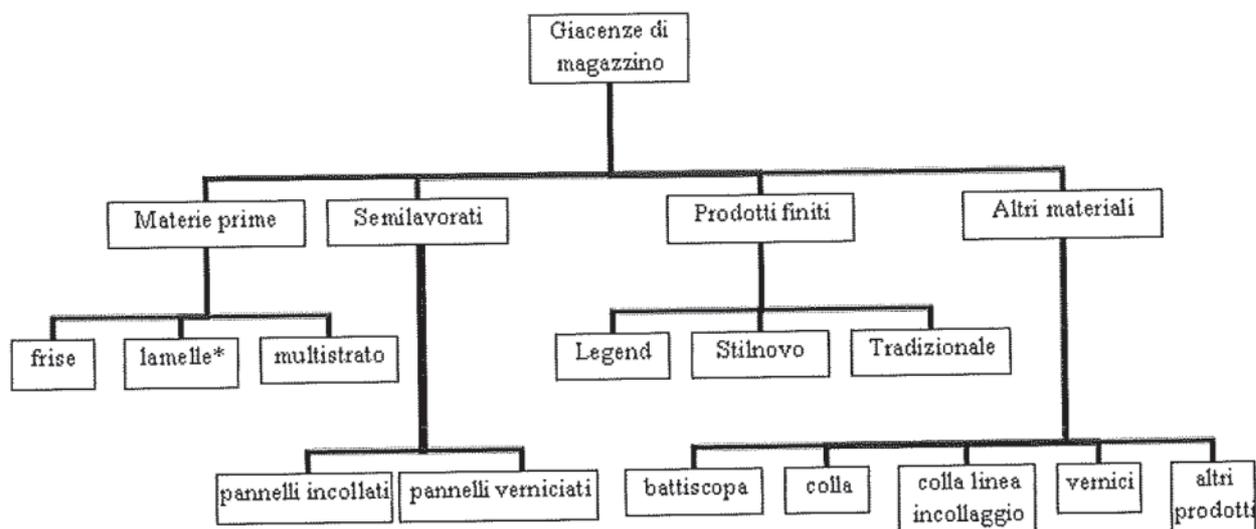
RELAZIONE TECNICA DI STIMA

CRITERI GENERALI DI CLASSIFICAZIONE E METODOLOGIA APPLICATA

I beni mobili oggetto di stima sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

1. Mobili e attrezzature da ufficio
2. Attrezzature di completamento
3. Magazzino automatizzato e relativi ricambi
4. Impianti e macchinari
5. Rimanenze magazzino ricambi
6. Software
7. Autovetture

Le giacenze di magazzino sono state a loro volta suddivise in:



*Le lamelle sono state classificate come "materia prima", pur trattandosi di prodotti semilavorati; si precisa che nella valutazione il costo storico è riferito al costo industriale.

Per l'accertamento delle giacenze di magazzino, vista l'importanza quantitativa dei beni in sito e la conseguente difficoltà di inventariazione puntuale delle stesse, si è ritenuto opportuno, al fine di verificare la congruità delle tipologie e delle quantità indicate nelle consistenze di magazzino

fornite dalla ditta al 15/01/2015, procedere a delle verifiche a campione riguardanti sia i beni presenti nel magazzino meccanizzato, sia quelli rinvenuti presso “magazzini esterni”.

Quanto alle giacenze contenute nel magazzino automatizzato, è stato eseguito un riscontro di due tipi:

- sono stati controllati tutti i beni allocati nelle corsie del primo livello, al fine di accertare la rispondenza quantitativa della consistenza di magazzino fornita dalla ditta;
- sono state verificate a campione le consistenze di alcuni beni, in base al loro codice identificativo, afferenti la società Tiberina Legnami.

Per quanto riguarda i magazzini esterni sono state eseguite verifiche a campione al fine di accertare le quantità complessive.

Da tale ricognizione è emerso che gli elenchi forniti sono da ritenersi attendibili, stante una percentuale di scostamento trascurabile.

Per le restanti categorie di beni mobili (punti da 1 a 7) così come in precedenza individuate, si è proceduto, invece, ad un riscontro di tutte le voci giacenti.

Si precisa che il magazzino automatizzato, come specificato nella relazione tecnica di stima dei beni immobili, viene considerato come attrezzatura industriale e non come fabbricato e pertanto valutato nella presente relazione.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I beni mobili in disponibilità della società rientranti nelle
categorie 1, 2 e 7 sono stati valutati utilizzando il procedimento comparativo diretto facendo riferimento alle ordinarie fonti tecnico economiche, costituite da pubblicazioni di settore e rivenditori di beni simili, opportunamente corrette secondo i seguenti criteri:

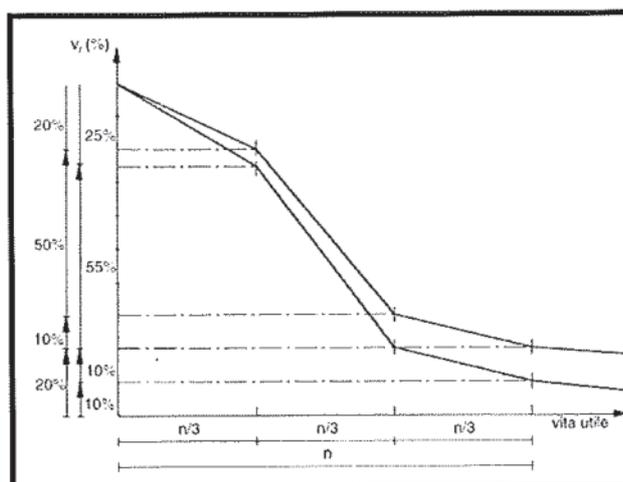
- per la valutazione economica di **Pc, periferiche e macchine per ufficio**, nonché delle **attrezzature di completamento**, intese come dotazioni per lo svolgimento delle attività lavorative, si è tenuto conto dell'usura e dell'obsolescenza, anche in funzione del loro rinnovo tecnologico;
- per la valutazione economica di **mobili e arredi** si è tenuto conto della vetustà e dello stato di manutenzione;
- per la valutazione economica delle **autovetture** si è tenuto conto dello stato d'uso, dell'anno d'immatricolazione delle stesse e, ove possibile, del chilometraggio percorso.

I **software** sono stati valutati considerandoli strumentali all'attività in essere; si precisa che il valore del bene di cui al numero d'inventario n. 540 è compreso nella valutazione dei server, mentre il valore del bene di cui al numero d'inventario n. 543 è compreso nella valutazione del magazzino automatizzato, in quanto non utilizzabili separatamente.

Per la valutazione economica di **impianti e macchinari**, delle **rimanenze del magazzino ricambi** e del **magazzino automatizzato** il metodo di stima utilizzato è quello del costo storico rivalutato secondo gli indici ISTAT (attualizzazione del costo storico) e deprezzato per un coefficiente che tiene conto della vita residua del macchinario, per l'obsolescenza tecnologica e per la spesa relativa a lavori di adeguamento e di ripristino. Il costo storico e le date di acquisto dei macchinari sono stati desunti dal registro cespiti o dalle fatture di acquisto forniti dalla società

Per quanto riguarda il fenomeno del deprezzamento, si è considerato che lo stesso presenta quattro fasi distinte:

1. Prima fase: il macchinario è in grado di fornire il massimo dell'efficienza; dura circa un terzo della vita utile del bene ed è caratterizzata da un decremento di valore pari al 20-25% del costo iniziale;
2. Seconda fase: il macchinario è in grado di fornire un'efficienza accettabile; dura sempre un terzo della vita utile del bene ma è caratterizzata da una svalutazione pari al 70-80% del costo iniziale;
3. Terza fase: dura fino alla fine del ciclo di vita utile del macchinario ed è contraddistinta da un decremento di valore pari al 80-90% del costo iniziale;
4. Quarta fase: un macchinario non obsoleto e ancora in buono stato di manutenzione può essere utilizzato anche oltre il suo ciclo di vita utile; in questo caso il bene conserva un valore finale più o meno costante.



Pertanto, per la stima di ciascun macchinario è stato calcolato il coefficiente ISTAT di rivalutazione monetario al gennaio 2015 in funzione dell'anno di acquisto degli stessi. La vita utile dei macchinari è stata determinata mediamente pari a 12 anni. Il costo di acquisto rivalutato di ciascun macchinario è stato quindi deprezzato per un coefficiente che tiene conto della vita utile residua, del grado di obsolescenza e del grado di conservazione, secondo il seguente schema:

Anno di acquisto del macchinario	Coefficiente di deprezzamento
2014-2011	0,25
2010-2007	0,7
2006-2003	0,85
2002-.....	0,9

Si precisa che la valutazione effettuata si riferisce ai beni così come visibili, ed esclude tutte le spese, a carico dell'acquirente, necessarie per movimentazione, smontaggio, carico, trasporto e quant'altro necessario per la vendita dei beni.

Per la valutazione economica del magazzino automatizzato è stata stimata una vita utile pari a 21 anni e si è applicato un coefficiente di deprezzamento pari a 0,60 in considerazione dell'effettivo stato di conservazione e manutenzione. Data la complessità di un impianto del genere, per la stima si è considerato il suo utilizzo nel complesso in cui risiede, senza tener conto della remota possibilità di volerlo smontare e riposizionare in altro loco, in quanto eccessivamente oneroso. La valutazione del magazzino meccanizzato è comprensiva del valore dei pezzi di ricambio dello stesso.

Per la valutazione economica delle giacenze di magazzino si sono presi in considerazione per le materie prime il costo d'acquisto e per i semilavorati ed i prodotti finiti il "costo industriale", inteso come somma dei costi di acquisto delle materie prime e di una quota di spese generali di produzione quali ad esempio costi attinenti a materiali di uso industriale (acqua, oli, ...), lavoro diretto e indiretto della fase industriale, servizi industriali (trasporto, pulizia, ...), energia e forza motrice, ammortamenti di macchinari e impianti, ammortamento di marchi e know how, costi di manutenzione e riparazione, ecc. Tale costo industriale è stato fornito ai sottoscritti CTU dalla
ed è stato verificato tramite confronto con i prezzi di listino.

Tali costi sono stati poi opportunamente deprezzati mediante l'applicazione di idonei coefficienti correttivi che tengono conto dell'appetibilità sul mercato dei beni, secondo lo schema seguente:

Tipologia		Coeff. Deprezzamento
Materie prime	frise	0,50
	lamelle	0,50
	multistrato	0,40
Semilavorati	pannelli incollati	0,50
	pannelli verniciati	0,50
Prodotti finiti	Legend	0,70
	Stilnovo	0,50
	Tradizionale	0,50
Altri materiali	battiscopa	0,60
	colla	1,00
	colla linea incollaggio	1,00
	vernici	1,00
	altri prodotti	1,00

I prodotti per i quali si è riscontrato un quantitativo talmente esiguo da limitarne la commerciabilità non sono stati valutati, ad esempio quantità inferiori a 20 metri lineari per i battiscopa ed a 15 metri quadrati per il prodotto finito.

Si precisa che la colla e le vernici sono stati considerati di valore nullo in quanto trattasi di prodotti difficilmente commerciabili e/o utilizzabili. Per i beni classificati nella categoria “altri prodotti” è stata eseguita una verifica puntuale e trattandosi di beni di modesto valore è stato loro attribuito un valore a corpo.

Si evidenzia che il riscontro quantitativo delle giacenze di magazzino è stato fatto al 15/01/2015, e per riferire la valutazione al 31/01/2015 si è proceduto a verificare gli scarichi intercorsi in questo lasso di tempo, documentati da idonea documentazione contabile, attribuendo ai singoli beni i valori unitari come sopra determinati.

INDIVIDUAZIONE E STIMA DEI BENI MOBILI

Per l'individuazione e la stima dei beni mobili si rimanda ai seguenti allegati:

- Allegato n. 3: Mobili e attrezzature da ufficio e relativa documentazione fotografica
- Allegato n. 4: Attrezzature di completamento e relativa documentazione fotografica
- Allegato n. 5: Magazzino meccanizzato e relativi ricambi e relativa documentazione fotografica
- Allegato n. 6: Impianti e macchinari e relativa documentazione fotografica
- Allegato n. 7: Rimanenze magazzino ricambi e relativa documentazione fotografica
- Allegato n. 8: Software
- Allegato n. 9: Autovetture, relativa documentazione fotografica e carte di circolazione

- Allegato n. 12: Planimetrie di riferimento

BENI IN LEASING E BENI CON PRIVILEGIO

La società detiene con contratto di locazione finanziaria
(leasing) i seguenti beni già riportati nell'Allegato n. 6:

N. inv.	Descrizione	Foto	Valore	Note
392	Calibratrice-levigatrice Viet Italia S3 333TM matr. 5411128 – anno 2010	240-241	€ 34.668,75	leasing Fineco Leasing n. 295045 (Allegato n. 13)
393	Calibratrice-levigatrice Viet Italia S3 333 (spazzolatrice) matr. 5403015– anno 2010	242-243	€ 32.250,00	leasing MPS n. 23014/001 (Allegato n. 14)
401	Calibratrice-levigatrice Viet Italia S3 221 INF matr. 5111326 – anno 2007	255-256	€ 7.681,50	leasing MPS n. 23014/001
402	Calibratrice-levigatrice Viet Italia S3 221 TM matr. 5111327 – anno 2007	257-258	€ 7.681,50	leasing MPS n. 23014/001
411	Tappeto collegamento compositrice-alimentazione presse e barriera di fine corsa – anno 2010	274	€ 62.081,25	Leasing Fineco Leasing n. 291728 (Allegato n. 15)
412	Saliscendi cinghie/rulli per deviare i pannelli sulle due presse – anno 2010	275		

419	Linea di pressatura e scarico Mark/C 14100/10 – matr. 162861107 - anno 2007	281 - 282 - 284	€ 186.063,00	leasing MPS n. 1156539 (Allegato n. 16)
420	Linea di pressatura e scarico Mark/C 14100/10 – matr. 162871107 anno 2007	281 - 282 - 283		
426	Carico automatico a portale con carro a tre unità di presa per prelievo plance e unità di guida per prelievo pezzi da pallet - matr. 11/2010 - anno 2010	290 - 291	€ 5.113,24	Leasing Fineco Leasing n. 291728
467	Macchina per profilatura linea parquet complete di tunnel afonico perimetrale – mod. Eclisse K60 - linea 106 e linea 107 - anno 2007	366 - 367 - 368 - 369 - 370 - 377 - 378	€ 282.337,80	leasing MPS n. 1156538 (Allegato n. 17)
468	Rigatrice superiore a ponte - matr.5537	385 - 386		
TOTALE			€ 617.877,04	

RIEPILOGO DELLE VALUTAZIONI

CATEGORIA	VALUTAZIONE
1. Mobili e attrezzature da ufficio	
2. Attrezzature di completamento	
3. Magazzino automatizzato e relativi ricambi	
4.1 Impianti e macchinari in proprietà	
5. Rimanenze magazzino ricambi	
6. Software	
7. Autovetture	
TOTALE	

VERIFICA SCARICHI DI MAGAZZINO

Sulla base di quanto richiesto dai CC.GG., al fine di verificare l'esattezza degli scarichi delle giacenze di magazzino effettuati tra il 19 maggio 2014 e il 31 gennaio 2015, i sottoscritti CTU hanno effettuato le seguenti operazioni:

- detrazione degli importi fatturati dal 19 maggio 2014 al 31 gennaio 2015 dal valore delle giacenze di magazzino indicato in ricorso nella perizia dell'Ing. Pietro Barberini, pari a € **1.405.634,86** (Allegato n. 20);
- valorizzazione della consistenza del magazzino al 31 gennaio 2015 con i valori unitari indicati in ricorso, pari a € **1.178.939,98** (Allegato n. 21).

Dal confronto dei dati così ottenuti è emersa una differenza di € 226.694,88, da cui detrarre € 13.967,22 rappresentati da quantitativi di merce in eccedenza rispetto all'inventario del 19 maggio 2014 dovuti ad una revisione fatta dalla ditta tra tale data ed il 31 gennaio. La differenza di valore riscontrata è quindi pari ad € **212.727,66**. Si ribadisce che tale cifra è stata ottenuta applicando i valori unitari indicati in ricorso e desunti dalla perizia dell'Ing. Barberini.

In accordo con i CC.GG., sono stati richiesti alla società _____ chiarimenti in merito, ma la stessa, confermando la sussistenza di una differenza di valore, ha prodotto solamente documentazione informale, pertanto non idonea allo scopo.

VERIFICA REGISTRO BENI AMMORTIZZABILI

A seguito del raffronto effettuato tra i beni riscontrati durante le operazioni di inventario dai sottoscritti CTU, riportati negli elenchi allegati, e i beni presenti nel registro dei beni ammortizzabili fornito dalla società (Allegato n. 22), si evidenzia quanto segue:

- Categoria fiscale 01: nulla da rilevare in quanto trattasi di terreni e fabbricati;
- Categorie fiscali 02 e 03: è stata verificata la presenza della maggior parte dei cespiti, ad eccezione di quelli identificati nella colonna Note con la lettera A, ai quali è attribuibile un valore pressoché nullo in quanto trattasi di beni datati e/o di valore iniziale modesto, e di quelli identificati con la lettera B per i quali non è stato possibile effettuare il riscontro;
- Categorie fiscali 04 e 05: trattandosi di mobili, arredi, macchine elettroniche da ufficio, pc e periferiche si è reso difficoltoso l'abbinamento all'elenco dei beni inventariati, a causa della mancanza di descrizioni puntuali circa le dimensioni, i materiali, le matricole, ecc.; si evidenzia comunque che gli eventuali scostamenti sono da considerare trascurabili in quanto relativi a beni di modesto valore residuo, anche in considerazione del loro fisiologico ricambio;
- Categoria fiscale 06: tutti i beni sono stati riscontrati;
- Categorie fiscali 07 e 09: non pertinenti ai beni mobili oggetto di inventario;
- Categoria fiscale 08: è stata verificata la corrispondenza di tutti i beni ad eccezione dell'autovettura targata DE294DL, già venduta con fattura del 24/03/2014.

Perugia, 14 aprile 2015

Città di Castello, 28 dicembre 2021

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA
SEZIONE FALLIMENTARE

Concordato Preventivo n. 24/2014

con sede legale in

GIUDICE Delegato Dott.

Commissari giudiziali:

**RELAZIONE DI VERIFICA
INVENTARIO BENI MOBILI**

PREMESSA

A seguito dell'incarico ricevuto dal Dott. _____ per la verifica e riscontro dell'inventario dei beni MOBILI di proprietà della società _____, il sottoscritto _____ nato a _____ ed ivi residente con studio a _____ iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n° _____ rimette la presente relazione.

CIÒ PREMESSO

In ottemperanza all'incarico affidato, in base ai dati acquisiti e successivamente elaborati, lo scrivente ha effettuato tutte le operazioni necessarie per la stesura della presente relazione tecnica di riscontro dell'inventario, riferendo lo stesso alle consistenze del 28/12/2021.

Nella presente non essendo stato richiesto non verranno effettuate valutazione economiche sul valore dei beni.

DATI SALIENTI DELLA SOCIETA':

Denominazione attuale: “

Sede legale:

Partita Iva:

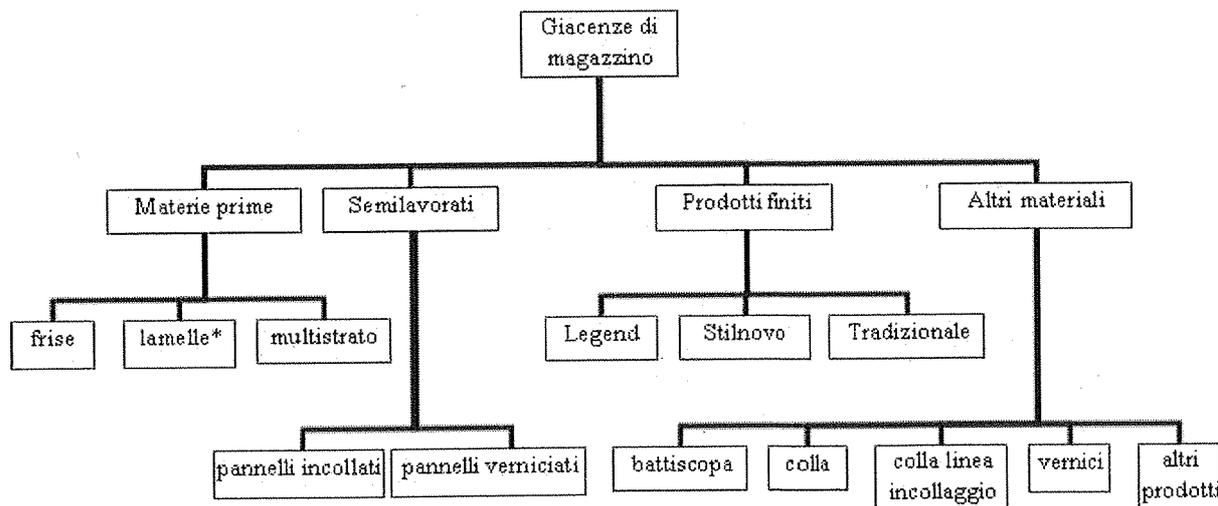
RELAZIONE TECNICA : VERIFICA INVENTARIO

CRITERI GENERALI DI CLASSIFICAZIONE E METODOLOGIA APPLICATA

I beni mobili in oggetto erano stati suddivisi, ai fini della stima effettuata, nelle seguenti categorie, che verranno utilizzate anche per i fini di cui alla presente:

1. Mobili e attrezzature da ufficio
2. Attrezzature di completamento
3. Magazzino automatizzato e relativi ricambi
4. Impianti e macchinari
5. Rimanenze magazzino ricambi
6. Software
7. Autovetture
8. Giacenze di magazzino

Le giacenze di magazzino sono state a loro volta suddivise in:



*Le lamelle sono state classificate come "materia prima", pur trattandosi di prodotti semilavorati; si precisa che nella valutazione il costo storico è riferito al costo industriale.

Per l'accertamento delle giacenze di magazzino, vista la difficoltà di inventariazione puntuale delle stesse, si è ritenuto opportuno, al fine di verificare la congruità delle tipologie e delle quantità indicate nelle consistenze di magazzino fornite dalla ditta al 28/12/2021, procedere a

delle verifiche a campione riguardanti sia i beni presenti nel magazzino meccanizzato, sia quelli rinvenuti presso “magazzini esterni”, i tutto in analogia a quanto già svolto in fase di prima inventariazione eseguita nell’anno 2014/2015.

Quanto alle giacenze contenute nel magazzino automatizzato, è stato eseguito un riscontro di due tipi:

- sono stati controllati tutti i beni allocati nelle corsie del primo livello, al fine di accertare la rispondenza quantitativa della consistenza di magazzino fornita dalla ditta;
- sono state verificate a campione le consistenze di alcuni beni, in base al loro codice identificativo, afferenti la società

Per quanto riguarda i magazzini esterni sono state eseguite verifiche a campione al fine di accertare le quantità complessive.

Da tale ricognizione è emerso che gli elenchi forniti sono da ritenersi attendibili, stante una percentuale di scostamento trascurabile.

Per le restanti categorie di beni mobili (punti da 1 a 7) così come in precedenza individuate, si è proceduto, invece, ad un nuovo riscontro di tutte le voci giacenti.

Si precisa che il magazzino automatizzato, come specificato nella relazione tecnica di stima dei beni immobili, viene considerato come attrezzatura industriale e non come fabbricato e pertanto si rimanda alle relazioni di aggiornamento periodiche redatte e trasmesse ai richiedenti.

INDIVIDUAZIONE DEI BENI MOBILI

Per l’individuazione e la stima dei beni mobili si rimanda ai seguenti allegati (inventar allegato alla perizia di stima):

- Allegato n. 3: Mobili e attrezzature da ufficio e relativa documentazione fotografica
- Allegato n. 4: Attrezzature di completamento e relativa documentazione fotografica
- Allegato n. 5: Magazzino meccanizzato e relativi ricambi e relativa documentazione fotografica
- Allegato n. 6: Impianti e macchinari e relativa documentazione fotografica
- Allegato n. 7: Rimanenze magazzino ricambi e relativa documentazione fotografica
- Allegato n. 8: Software
- Allegato n. 9: Autovetture, relativa documentazione fotografica e carte di circolazione
- Allegato n. 10: Giacenze di magazzino

BENI IN LEASING E BENI CON PRIVILEGIO

La società deteneva con contratto di locazione finanziaria (leasing) i seguenti beni già riportati nell'Allegato n. 6, i quali sono stati tutti riscatti, parte dalla soc. e parte dalla società di Leasing:

Beni riscattati dalla soc.

(Beni ancora presenti ed in uso in azienda):

N. inv.	Descrizione	Foto	Valore	Note
392	Calibratrice-levigatrice Viet Italia S3 333TM matr. 5411128 – anno 2010	240-241	€ 34.668,75	leasing Fineco Leasing n. 295045 (Allegato n. 12)
393	Calibratrice-levigatrice Viet Italia S3 333 (spazzolatrice) matr. 5403015– anno 2010	242-243	€ 32.250,00	leasing MPS n. 23014/001 (Allegato n. 13)
401	Calibratrice-levigatrice Viet Italia S3 221 INF matr. 5111326 – anno 2007	255-256	€ 7.681,50	leasing MPS n. 23014/001
402	Calibratrice-levigatrice Viet Italia S3 221 TM matr. 5111327 – anno 2007	257-258	€ 7.681,50	leasing MPS n. 23014/001
411	Tappeto collegamento compositrice-alimentazione presse e barriera di fine corsa – anno 2010	274	€ 62.081,25	Leasing Fineco Leasing n. 291728 (Allegato n. 14)
412	Saliscendi cinghie/rulli per deviare i pannelli sulle due presse – anno 2010	275		
419	Linea di pressatura e scarico Mark/C 14100/10 – matr. 162861107 - anno 2007	281 - 282 - 284	€ 186.063,00	leasing MPS n. 1156539 (Allegato n. 15)
420	Linea di pressatura e scarico Mark/C 14100/10 – matr. 162871107 anno 2007	281 - 282 - 283		
467	Macchina per profilatura linea parquet complete di tunnel afonico perimetrale – mod. Eclipse K60 - linea 106 e linea 107 - anno 2007	366 - 367 - 368 - 369 - 370 - 377 - 378	€ 282.337,80	leasing MPS n. 1156538 (Allegato n. 16)
468	Rigatrice superiore a ponte - matr.5537	385 - 386		

Beni riscattati dalla soc. di Leasing o altro intermediario (non più presenti in azienda):

426	Carico automatico a portale con carro a tre unità di presa per prelievo plance e unità di guida per prelievo pezzi da pallet - matr. 11/2010 - anno 2010	290 - 291	€ 5.113,24	Leasing Fineco Leasing n. 291728
-----	--	-----------	------------	----------------------------------

I seguenti beni sono oggetto di contratti di mutuo con
 sensi della Legge n. 1329/1965 (Legge Sabatini):

stipulati ai

N. inv.	Descrizione	Foto	Valore	Note
428	Trasportatore a rulli Sorbini mod. Transfer T/25-R – matr. MTRAN027377 - anno 2007	295 - 296	€ 1.570,44	contratto di mutuo Banca Intesa San Paolo S.p.A. n. 0717050799992 del 19/12/2007 (Allegato n. 17)
429	Tinteggiatore a rulli a due teste Sorbini mod. Smartcoater 2M – matr. MR2TT027378 - anno 2007	297 - 298	€ 13.997,40	
430	Spazzolatrice superiore Sorbini mod. VS/26-2C - matr. MT250027379 - anno 2007	299 - 300	€ 8.022,90	
431	Trasportatore a rulli Sorbini mod. Transfer T/20-R – matr. MTRAN027380 - anno 2007	301 - 302	€ 1.382,67	
432	Stenditrice a rulli ad una testa Sorbini mod. Smartcoater MF – matr. MR1TFF27381 - anno 2007	303 - 304	€ 8.654,49	
433	Forno di essiccazione ad ugelli ed infrarossi + UV Cefla - mod. FEV EU 2/3 - UV 2000 M1 –TT8500 - n. serie 0/069/07 – anno 2007	305 - 306	€ 13.075,62	
434	Stenditore/stuccatrice a rulli Sorbini mod. Smartcoater SP1 – matr. MR1TLL27382 - anno 2007	307 - 308	€ 13.331,67	
435	Forno ad una lampada UV Cefla - Mod. UV2000 M1-TTE2000 - n. serie 07069/09 – anno 2007	309 - 310	€ 5.291,70	
436	Stenditrice a rulli ad una testa Sorbini - mod. Smartcoater MF - matr. MR1TFF27383 – anno 2007	311 - 312	€ 11.112,57	
437	Forno ad una lampada UV Cefla - mod. UV2000 M1-TTE2000 - n. serie 07069/11 – anno 2007	313 - 314	€ 5.291,70	
438	Stenditrice a rulli ad una testa Sorbini - mod. Smartcoater MF - matr. MR1TFF27384 – anno 2007	315 - 316	€ 9.610,41	
439	Forno a due lampade UV Cefla - mod. UV2000 M2-TTE3000 - n.serie 07069/13 – anno 2007	317 - 318	€ 8.415,51	
440	Trasportatore a rulli Sorbini - mod. T/20-R – matr. MTRAN027385 - anno 2007	319 - 320	€ 1.382,67	
442	Trasportatore a rulli Sorbini mod. T/25-R – matr. MTRAN027386 - anno 2007	323 - 324	€ 1.809,42	

443	Stenditrice a rulli ad una testa Sorbini - mod. Smartcoater MF - matr. MR1TFF27387 - anno 2007	325 - 326	€ 10.378,56	
444	Forno ad una lampada UV Cefla - mod. UV2000 M1-TTE2000 - n.serie 07069/18 - anno 2007	327 - 328	€ 5.291,70	
445	Stenditrice a rulli a due teste Sorbini - mod. Smartcoater 2MF - matr. MR2TFF27388 - anno 2007	329 - 330	€ 15.619,05	
446	Forno a due lampade UV Cefla - mod. UV2000 M2-TTE3000 - n.serie 07069/20 - anno 2007	331 - 332	€ 8.415,51	
447	Trasportatore a rulli Sorbini mod. T/20-R - matr. MTRAN027389 - anno 2007	333 - 334	€ 1.382,67	
449	Spazzolatrice superiore Sorbini mod. VS/32-BT - matr. MP1STS27390 - anno 2007	337 - 338	€ 5.223,42	
450	Trasportatore a rulli Sorbini mod. T/25-R - matr. MTRAN027391 - anno 2007	339 - 340	€ 1.570,44	
451	Stenditrice a rulli ad una testa Sorbini - mod. Smartcoater MF - matr. MR1TFF27392 - anno 2007	341 - 342	€ 11.112,57	
452	Forno ad una lampada UV Cefla - mod. UV2000 M1-TTE2000 - n. serie 07069/26 - anno 2007	343 - 344	€ 5.291,70	
453	Trasportatore a rulli Sorbini mod. T/20-R - matr. MTRAN027393 - anno 2007	345 - 346	€ 1.382,67	
454	Stenditrice a rulli di precisione a due teste Sorbini mod. Smartcoater laser roller - mar. MR2TSL27394 - anno 2007	347 - 348	€ 21.644,76	
455	Trasportatore a rulli Sorbini mod. T/25-R - matr. MTRAN027395 - anno 2007	349 - 350	€ 2.287,38	
456	Forno a tre lampade UV Cefla - mod. UV2000 M3-TTE3500 - n.serie 07069/30 - anno 2007	351 - 352	€ 10.719,96	
457	Trasportatore a rulli Sorbini mod. T/25-R - matr. MTRAN027396 - anno 2007	353 - 354	€ 1.570,44	
479	Tappeto raccolta uscita intestatrice - anno 2007	388	€ 94.567,80	contratto di mutuo Banca Intesa San Paolo S.p.A. n. 0717050800273 del 19/12/2007 (Allegato n. 18)
480	Deviatore pezzi su due vie in quantità programmabile - anno 2007	389		
481	Linea scelta e imballaggio prefinito Unibox - anno 2007	390		
482	Tappeto convogliatore scatole alla etichettatrice - anno 2007	391		

483	Etichettatrice automatica Top Jet - mod. EtiCode 600 – matr. 097-2007A - anno 2007	392 - 393		
484	Dispositivo di chiusura scatole con rotazione di 90° – anno 2007	394		
485	Nastratrice automatica superiore Siat – mod. XL451 - n. serie 500277 - anno 2007	395 - 396		
486	Termoretraibile a doppia bobina – matr. 12/2007 - anno 2007	397 - 398		
487	Rulliera “folle” di uscita – anno 2007	399		
488	Deviatore pezzi su due vie in quantità programmabile – anno 2007	402		
489	Linea scelta e imballaggio prefinito Unibox – anno 2007	403		
TOTALE			€ 299.407,80	

Si evidenzia che, relativamente al privilegio costituito a favore della Banca, i sei anni previsti dall'art. 6 della Legge sopra citata risultavano già decorsi all'epoca dell'inventario.

VERIFICA IN FASE DI INVENTARIO REGISTRO BENI AMMORTIZZABILI

In merito a tale aspetto, si riporta a maggior chiarimento quanto era già stato specificato in sede di redazione dell'elaborato peritale; ovviamente i beni oggetto di riscontro sono stati quelli censiti negli elenchi riportati negli allegati n. da 1 a 10, allegati alla perizia del 2015.

Nella perizia veniva evidenziato che:

A seguito del raffronto effettuato tra i beni riscontrati durante le operazioni di inventario dai sottoscritti CTU, riportati negli elenchi allegati, e i beni presenti nel registro dei beni ammortizzabili fornito dalla società (Allegato n. 22), si evidenzia quanto segue:

- *Categoria fiscale 01: nulla da rilevare in quanto trattasi di terreni e fabbricati;*
- *Categorie fiscali 02 e 03: è stata verificata la presenza della maggior parte dei cespiti, ad eccezione di quelli identificati nella colonna Note con la lettera A, ai quali è attribuibile un valore pressoché nullo in quanto trattasi di beni datati e/o di valore iniziale modesto, e di quelli identificati con la lettera B per i quali non è stato possibile effettuare il riscontro;*
- *Categorie fiscali 04 e 05: trattandosi di mobili, arredi, macchine elettroniche da ufficio, pc e periferiche si è reso difficoltoso l'abbinamento all'elenco dei beni inventariati, a causa della mancanza di descrizioni puntuali circa le dimensioni, i materiali, le matricole, ecc.; si evidenzia*

comunque che gli eventuali scostamenti sono da considerare trascurabili in quanto relativi a beni di modesto valore residuo, anche in considerazione del loro fisiologico ricambio;

- Categoria fiscale 06: tutti i beni sono stati riscontrati;
- Categorie fiscali 07 e 09: non pertinenti ai beni mobili oggetto di inventario;
- Categoria fiscale 08: è stata verificata la corrispondenza di tutti i beni ad eccezione dell'autovettura targata DE294DL, già venduta con fattura del 24/03/2014.

RISCONTRO INVENTARIO

Di seguito si riporta, rimandando esplicitamente agli allegati da 3 a 10 alla relazione peritale del 2015, sintesi con esito dei riscontri effettuati, suddivisi per ciascun allegato.

Premesso che la quasi totalità dei beni è stata rinvenuta all'interno del compendio immobiliare, si riporteranno esclusivamente le variazioni rispetto i precedenti allegati predisposti, riferite ai corrispondenti "numeri di inventario" precedenti.

Per quanto attiene ai beni facenti parte della categoria macchine per ufficio, quali computer, stampanti, ecc. questi sono in buona parte stati sostituiti in quanto ormai obsoleti e non più in grado di essere utilizzati per le esigenze dell'attività produttiva e quindi sono stati sostituiti con nuovi prodotti.

Allegato n. 3: Mobili e attrezzature da ufficio e relativa documentazione fotografica

<u>N. Inv.</u>	<u>N.</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Foto</u>	<u>Note</u>
24	1	Gruppo continuità APC smart-UPS 500	25	Bene non più presente in quanto non più funzionante; sostituito
68	1	Stampante multifunzione Xerox WC 6015	70	Bene non più presente in quanto non più funzionante; sostituito
80	1	Stampante Xerox Phaser 3250	81	Bene <u>in comodato d'uso</u> , non più presente; sostituito
88	1	Stampante Xerox Phaser 3250	89	Bene <u>in comodato d'uso</u> , non più presente; sostituito

80	1	Stampante Xerox Phaser 3130	90	Bene non più presente in quanto non più funzionante; sostituito
101	1	Pc, monitor, tastiera e mouse	102-103	PC sostituito con nuovo
115	1	PC Fujitsu tastiera e mouse	117	PC non più funzionanti
116	1	PC HP tastiera e mouse	118-119	PC non più funzionanti
121	1	Stampante Xerox Coloque 8870	124	Bene <u>in comodato d'uso</u> , non più presente; sostituito
128	1	PC HP tastiera e mouse	131	PC non più funzionanti
146	1	PC assemblato, monitor tastiera	149-150	PC non più funzionanti
149	1	Stampante Xerox Phaser 3220	153	Bene <u>in comodato d'uso</u> , non più presente; sostituito
150	1	swich	154	Bene non più presente in quanto non più funzionante; sostituito
179 - >192	v.	Tutti i beni inventariati dai numeri 179 al 192 compresi	varie	Beni <u>spostati</u> e accatastati nei locali interrati del Picking
193 - >202	v.	Tutti i beni inventariati dai numeri 193 al 202 compresi	varie	Beni <u>spostati</u> per dismissione ufficio e accatastati nel laboratorio soppalcato
205 - >208	v.	Tutti i beni inventariati dai numeri 205 al 208 compresi	varie	Beni <u>spostati</u> e accatastati nei locali interrati del Picking
219	1	PC Fujitsu	32	Bene non più presente in quanto non più funzionante; sostituito
223	1	PC Dell Optiflex	36	Bene non più presente in quanto non più funzionante; sostituito

Allegato n. 4: Attrezzature di completamento e relativa documentazione fotografica

<u>N. Inv.</u>	<u>N.</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Foto</u>	<u>Note</u>
274	1	Cabina di aspirazione solventi	64-65	Smontata e spostata magazzino in quanto non più in uso

275	1	Carrello Elevatore OM E20 elettrico 1991	66-67	Non funzionante, parcheggiato su area piazzale Picking
276	1	Carrello Elevatore Cat EP15 t48-f 1995	68-69	Non funzionante, parcheggiato su area piazzale Picking
327	1	Stampante per etichette Zebra Z4000	125	Bene spostato in magazzino in quanto non più funzionante; sostituito
327	1	Stampante per etichette Zebra ZM4000	137	Bene spostato in magazzino in quanto non più funzionante; sostituito

Allegato n. 5: Magazzino meccanizzato e relativi ricambi e documentazione fotografica

<u>N. Inv.</u>	<u>N.</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Foto</u>	<u>Note</u>
360	1	Motore Oemer QCAWS80M	200	Motore utilizzato per riparazione impianto (pezzo rotto disponibile)

Allegato n. 6: Impianti e macchinari e relativa documentazione fotografica

<u>N. Inv.</u>	<u>N.</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Foto</u>	<u>Note</u>
374	1	Spaccatrice A. Costa mod. Marzia/700 anno 1989	206-207	Macchinario funzionante spostato all'interno di altro fabbricato
379	1	Piallatrice Mistral PA6A. Costa matr. 2281176 1981	221-222 223-224	Macchinario funzionante spostato all'interno di altro fabbricato
387	1	Confezionatrice termoretribile matr. PZ-4632 anno 1998	216-217	Macchinario funzionante spostato all'interno di altro fabbricato
380 - >386	v.	Tutti i beni inventariati dai numeri 380 al 386 compresi	varie	Beni non più utilizzati e <u>spostati</u> e accatastati in magazzino
388 -	v.	Tutti i beni inventariati dai	varie	Macchinari funzionanti spostato

>390		numeri 388 al 390 compresi		all'interno di altro fabbricato
392	1	Calibratrice-Levigatrice Viet	240-241	Beni in Leasing riscattati dalla soc. Stile soc. Cooperativa
393	1	Calibratrice-Levigatrice Viet	242-243	Beni in Leasing, riscattati dalla soc. Stile soc. Cooperativa
401	1	Calibratrice-Levigatrice Viet	255-256	Beni in Leasing, riscattati dalla soc. Stile soc. Cooperativa
402	1	Calibratrice-Levigatrice Viet	257-258	Beni in Leasing, riscattati dalla soc. Stile soc. Cooperativa
411	1	Tappeto collegamento compositrice-alimentazione presse - 2010	274	Beni in Leasing, riscattati dalla soc. Stile soc. Cooperativa
412	1	Saliscendi cinghie/rulli 2010	275	Beni in Leasing, riscattati dalla soc. Stile soc. Cooperativa
419	1	Linea di pressatura e scarico Marck/C 14100 - 2007	281-282-284	Beni in Leasing, riscattati dalla soc. Stile soc. Cooperativa
420	1	Linea di pressatura e scarico Marck/C 14100 - 2007	281-282-283	Beni in Leasing, riscattati dalla soc. Stile soc. Cooperativa
426	1	Carico automatico a portale con carro a tre unità - 2010	290-291	Bene in Leasing, riscattato Fineco
497	1	Etichettatrice automatica TopJet	412-413	Bene non più presente in quanto non più funzionante; sostituito

Allegato n. 7: Rimanenze magazzino ricambi e relativa documentazione fotografica

<u>N. Inv.</u>	<u>N.</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Foto</u>	<u>Note</u>
516	2	Sportelli di ricambio caldaia	6	Presenti ma da dismettere per rottura caldaia non recuperabile
517	6	Olio Lubrificazione	7	Pressoché terminato

527-> 531	v.	Lame circolari varie dimensioni macchinari lavorazione legno	17 -> 22	Lame in parte utilizzate per sostituzione nei macchinari (residui n. 93 pezzi complessivi)
--------------	----	---	-------------	--

Allegato n. 8: Software

<u>N. Inv.</u>	<u>N.</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Foto</u>	<u>Note</u>
544	1	Inaz paghe	-	Licenza scaduta e non rinnovata in quanto non più in uso

Allegato n. 9: Autovetture, relativa documentazione fotografica e carte di circolazione

<u>N. Inv.</u>	<u>N.</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Foto</u>	<u>Note</u>
550	1	Fiat Doblò	6->11	Bene non più in uso

Allegato n. 10: Giacenze di magazzino

Per quanto concerne le giacenze di magazzino si riporta nell'allegato 10 l'attuale situazione del magazzino come desunto dalla stampa del software gestionale in uso alla soc.

: le rimanenze di magazzino risultano molto inferiori rispetto quelle presenti in fase di inventario in conseguenza della cessione del materiale prelevato da . e fatturato da come da accordi pregressi.

Si rimanda all'allegato per l'aggiornamento dell'inventario del magazzino meccanizzato con relativa valorizzazione, redatta con gli stessi criteri già utilizzati in fase di stima.

Perugia, 28 dicembre 2021

IL CTU